

COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 10 DEL 07-03-19

OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SISTEMA DI MISURAZIONE E
VALUTAZIONE DEL PERSONALE.**

L'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di marzo alle ore
21:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei
modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:
=====

Cavasassi Agostino	SINDACO	P
SPOSETTI FIORELLA	VICE SINDACO	P
DELLA VECCHIA CLAUDIO	ASSESSORE	P

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. D.SSA
MARISA CARDINALI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il
Sig. Cavasassi Agostino nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta
Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale secondo il disposto degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Atteso che la proposta del presente atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto il relativo provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente per alzata di mano,

D E L I B E R A

Il documento istruttorio, allegato in calce alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare il "Regolamento per la valutazione e la premialità del personale dipendente".

Di dare atto che con l'entrata in vigore del presente regolamento, vengono abrogati gli indirizzi di cui alla deliberazione di Giunta n. 37 del 21/06/2012 con oggetto: "Approvazione indirizzi e principi relativi al sistema di valutazione e merito nella Pubblica Amministrazione così come definiti dal D.Lgs. n. 150/2009.

Di comunicare il presente regolamento alle OO.SS. e alla RSU.

DICHIARARE, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL n. 267/2002.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267;

B) MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

VISTO il decreto legislativo 27.10.2010, n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" da ultimo modificato dal D.Lgs. 25/05/2017 n. 74;

DATO ATTO che, a seguito della sua entrata in vigore, le amministrazioni locali sono chiamate ad adeguare, nei termini fissati, il proprio ordinamento alle "norme di principio", individuate dal decreto 150/2009 negli articoli 16 e 31 in quanto si tratta di norme di diretta attuazione dei principi di imparzialità e buona amministrazione enunciati dall'art.97 della Costituzione e che, di conseguenza, costituiscono "principi generali dell'ordinamento" validi, quindi, anche per le amministrazioni dotate di autonomia regolamentare;

RILEVATO ancora che le disposizioni indicate negli articoli 16 e 31 costituiscono "principi generali dell'ordinamento" per cui sussiste il predetto obbligo di adeguamento da parte dell'ente locale, esattamente nelle seguenti materie:

Misurazione, valutazione e trasparenza della performance

- Obbligo di misurare e valutare la performance organizzativa ed individuale (intesa come valutazione della prestazione), condizione necessaria per l'erogazione di premi legati al merito ed alla performance e di pubblicizzare le relative informazioni (art. 3);
- Obbligo di sviluppare il ciclo di gestione della performance e di utilizzare sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito, con rendicontazione dei risultati agli Organi di indirizzo politico - amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, nonché ai cittadini (art 4, 5, comma 2);
- Adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance (art 7);
- Misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti (art. 9);
- Promozione da parte degli Organi di indirizzo politico amministrativo della cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità (art 15, comma 1).

Merito e Premi

- Obbligo dell'Amministrazione di utilizzare, per l'applicazione delle nuove regole sul merito e la premialità, le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, in modo che non derivino nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica (art. 17, comma 2);
- Obbligo di utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, e divieto di distribuire incentivi e premi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi (art. 18);
- Modalità selettive per le progressioni economiche e di carriera (artt. 23, comma 1 e 2, 24, commi 1 e 2);
- Promozione della crescita professionale e della responsabilizzazione dei dipendenti pubblici ai fini del continuo miglioramento dei processi e dei servizi offerti (art. 25);
- Assegnazione di incarichi e responsabilità sulla base della professionalità sviluppata ed attestata dal sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 25);
- Valorizzazione dei contributi individuali e delle professionalità sviluppate dai dipendenti (art. 26);
- Premi di efficienza (art 27, comma 1);

DATO ATTO che l'adeguamento prescritto deve essere realizzato specificamente attraverso l'approvazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente e/o l'adozione o la modifica di regolamenti allo stesso collegati, atti di competenza della Giunta Comunale;

PRECISATO che tali criteri rappresentano linee-guida, finalizzate ad orientare l'attività normativa riservata alla Giunta Comunale nei limiti di legge;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.168 del 25/11/1997 con la quale è stato approvato il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 19/05/2011 con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, i criteri generali per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare gli articoli 7 e 89;

VISTO il decreto legislativo 30.03.2001, n.165, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 27.10.2009, n.150, in particolare l'art.2, comma 1;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.37 del 21/06/2012 avente ad oggetto "Approvazione indirizzi e principi relativi al sistema di valutazione e merito nella Pubblica Amministrazione così come definiti dal D.Lgs. n. 150/2009;

VISTE le modifiche apportate al decreto legislativo 27.10.2010, n.150 dal D. Lgs. 25/05/2017 n. 74 ed in particolare l'art. 19 bis che testualmente recita:

"Art. 19-bis. Partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali

1. I cittadini, anche in forma associata, partecipano al processo di misurazione delle

performance organizzative, anche comunicando direttamente all'Organismo indipendente di valutazione il proprio grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati, secondo le modalità stabilite dallo stesso Organismo.

2. Ciascuna amministrazione adotta sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 1, lettere c) ed e).

3. Gli utenti interni alle amministrazioni partecipano al processo di misurazione delle

performance organizzative in relazione ai servizi strumentali e di supporto secondo le

modalità individuate dall'Organismo indipendente di valutazione.

4. I risultati della rilevazione del grado di soddisfazione dei soggetti di cui ai commi da 1 a 3 sono pubblicati, con cadenza annuale, sul sito dell'amministrazione.

5. L'organismo indipendente di valutazione verifica l'effettiva adozione dei predetti sistemi di rilevazione, assicura la pubblicazione dei risultati in forma chiara e comprensibile e ne tiene conto ai fini della valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione e in particolare, ai fini della validazione della Relazione sulla performance di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c). Articolo inserito dall'art. 13, comma 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74";

RITENUTO di provvedere all'approvazione dell'allegato "Regolamento per la valutazione e la premialità del personale", composto da n. 14 articoli;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

C) PROPOSTA

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

Di approvare il "Regolamento per la valutazione e la premialità del personale dipendente".

Di dare atto che con l'entrata in vigore del presente regolamento, vengono abrogati gli indirizzi di cui alla deliberazione di Giunta n. 37 del 21/06/2012 con oggetto: "Approvazione indirizzi e principi relativi al sistema di valutazione e merito nella Pubblica Amministrazione così come definiti dal D.Lgs. n. 150/2009.

Di comunicare il presente regolamento alle OO.SS e alla RSU.

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto Segretario Comunale, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000. Il sottoscritto attesta, inoltre, che la proposta del presente atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Marisa Cardinali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cavasassi Agostino F.to D.SSA MARISA CARDINALI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARISA CARDINALI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,
A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[] E' stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per
quindici giorni consecutivi dal al , come prescritto
dall'art.124, comma 1, del D.L.gs.N.267 del 18.8.2000, senza reclami;

[] E' stata comunicata, con lettera n. in data ai signori
capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D.L.gs N.267
del 18.8.2000;

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);
>[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs.vo
n.267/2000).

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MARISA CARDINALI